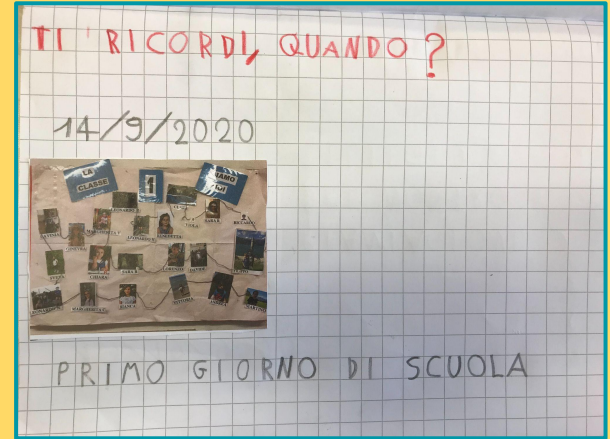


Diario di bordo percorso di storia Radici e ali

*Classe prima Scuola Primaria J. Calvino
anno scolastico 2020/21
insegnante Alessandra Bruni*



Obiettivi

→ TEMPO MEMORIA

→ ***documentare fatti/eventi*** di vissuti personali e di quelli condivisi con la classe per lasciare traccia del passato (avvio alla fonte)

→ TEMPO CHE PASSA

→ ***ordinare i concetti temporali, fondamentali della storia*** (prima/dopo, eventi, la contemporaneità, il ciclo, il periodo, la durata)

→ TEMPO CHE SI MISURA

→ ***apprendere l'uso del calendario come necessità per registrare, individuare date, ordinare, quantificare tempi e durate*** (prima linea del tempo/ calendario interpretato verbalmente dai bambini, giorni, settimane, mesi, stagioni...)

→ TEMPO COME ROUTINE

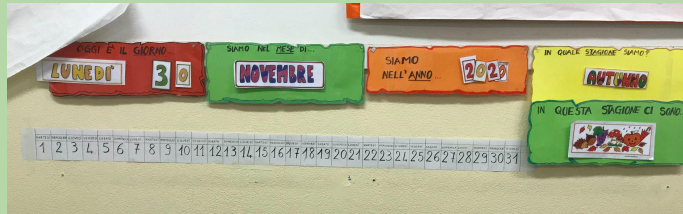
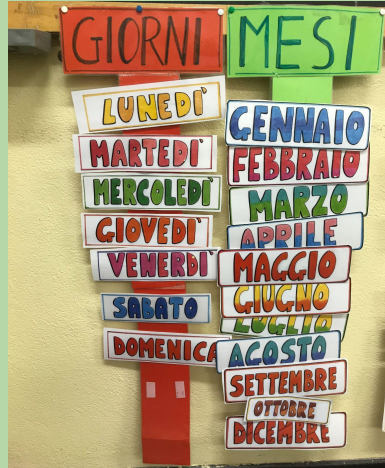
→ ***ordinare e scansionare le attività giornaliere***

TEMPI DI LAVORO E METODOLOGIA

- Primi mesi dell'anno: attività quotidiana con il calendario e **attività non strutturate sulla successione degli eventi giornalieri, riflessioni sui diversi significati della parola TEMPO.**
- Da dicembre: attività settimanale che prevede **esperienza, osservazione, discussione, riflessione collettiva e registrazione sul quaderno per avviare la concettualizzazione.**

TEMPO MISURA E TEMPO CHE PASSA - primi mesi di scuola

- Costruzione della data attraverso l'inserimento sul calendario murale di: giorno della settimana, numero, mese, anno, stagione
- Osservazione del passare del tempo, in successione, in riferimento alle esperienze scolastiche e relative riflessioni verbali



Ogni giorno i bambini aiutanti costruivano la data

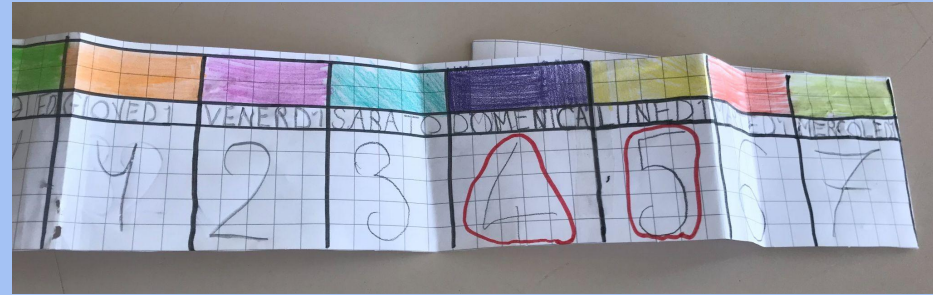
TEMPO CHE SI MISURA

Calendario “parlante” murale

A dicembre introduco il nuovo calendario mensile, una **linea temporale** orizzontale con 31 quadretti, che riportano nome del giorno, numero e uno spazio che i bambini coloreranno ogni giorno con il colore convenzionale stabilito dalla classe.

Sorgono le prime riflessioni orali su come contraddistinguere i giorni festivi e i giorni non scolastici. Insieme ci accordiamo per utilizzare una **simbologia condivisa**: cerchio rosso, ponte...

Al contempo la riflessione orale si allarga alle caratteristiche del **giorno festivo**.



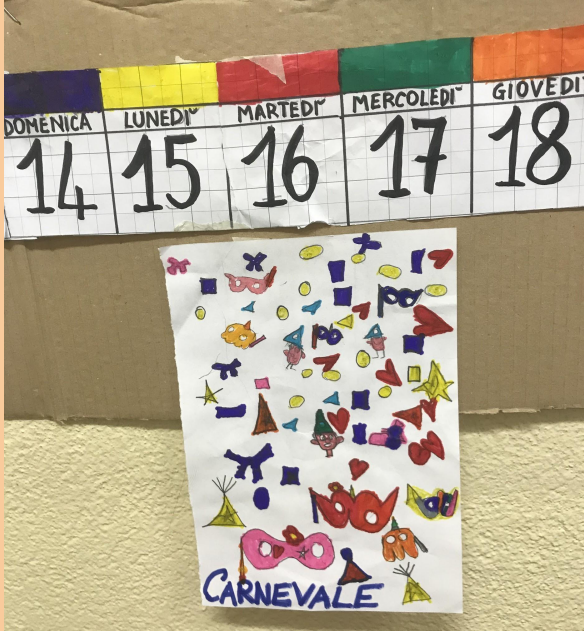
Il quaderno del tempo



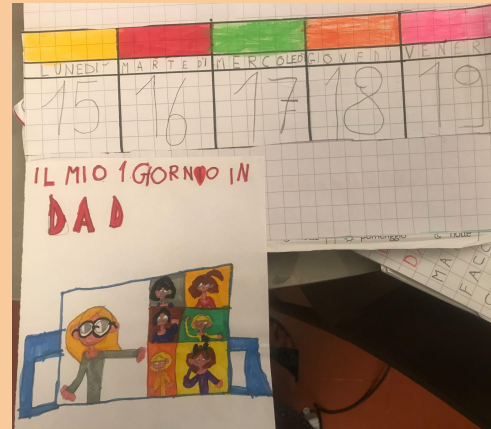
A questo punto sento la necessità di utilizzare un “**quaderno di storia**” che contenga le nostre riflessioni sul tempo. Insieme parliamo del significato della parola “**TEMPO**”. Emergono le varie accezioni che ogni bambino disegna sulla copertina.

TEMPO CHE PASSA E SI MISURA

Gli eventi



Alcuni esempi:
il giorno della festa a scuola di Martedì
Grasso e il primo giorno in DAD

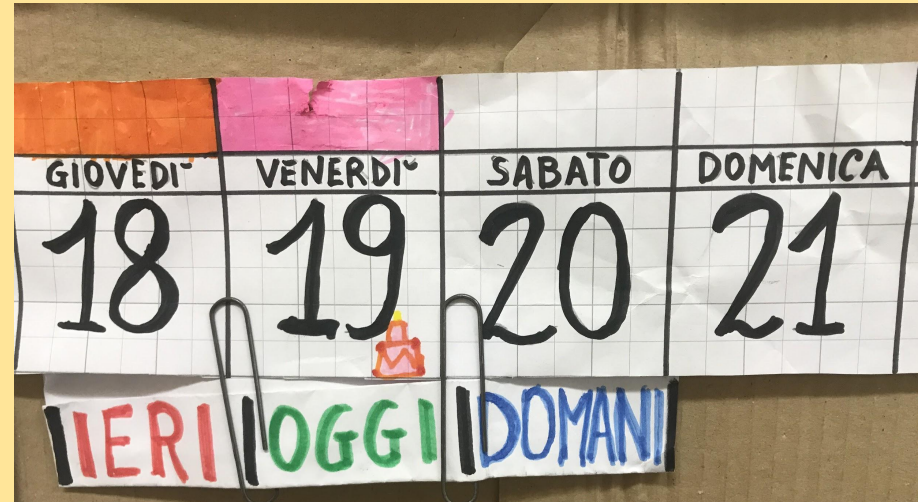
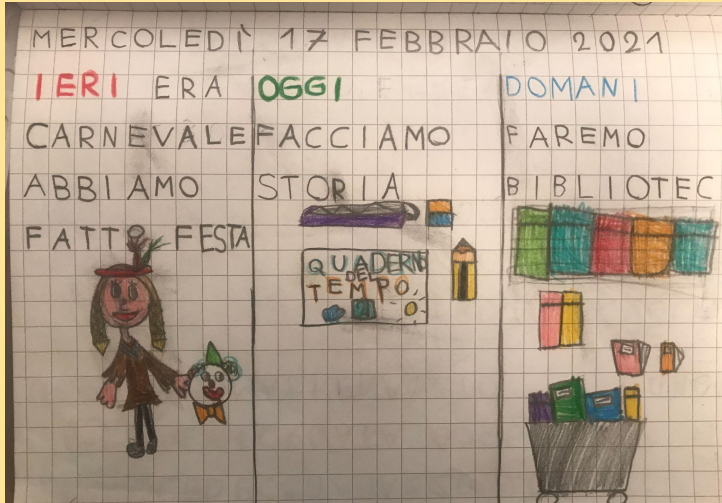


TEMPO CHE PASSA E SI MISURA

Successione

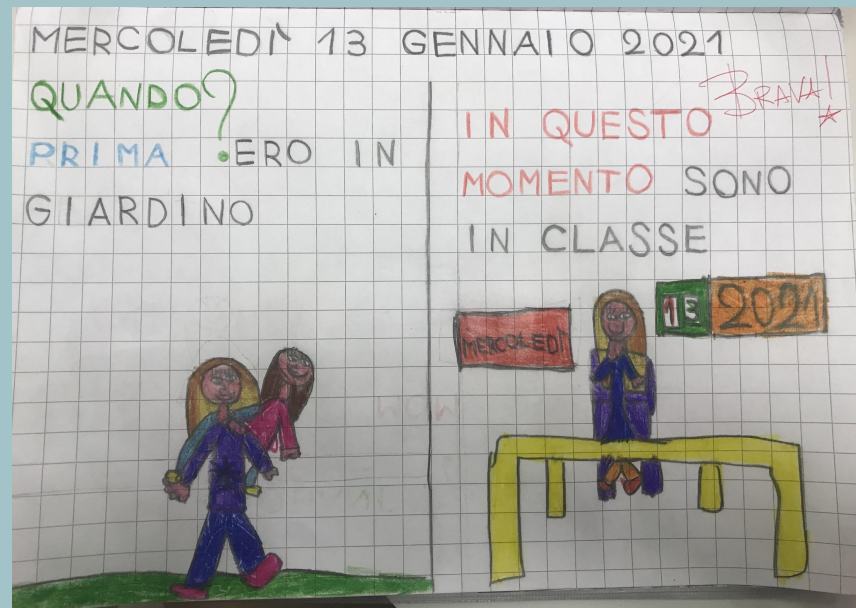
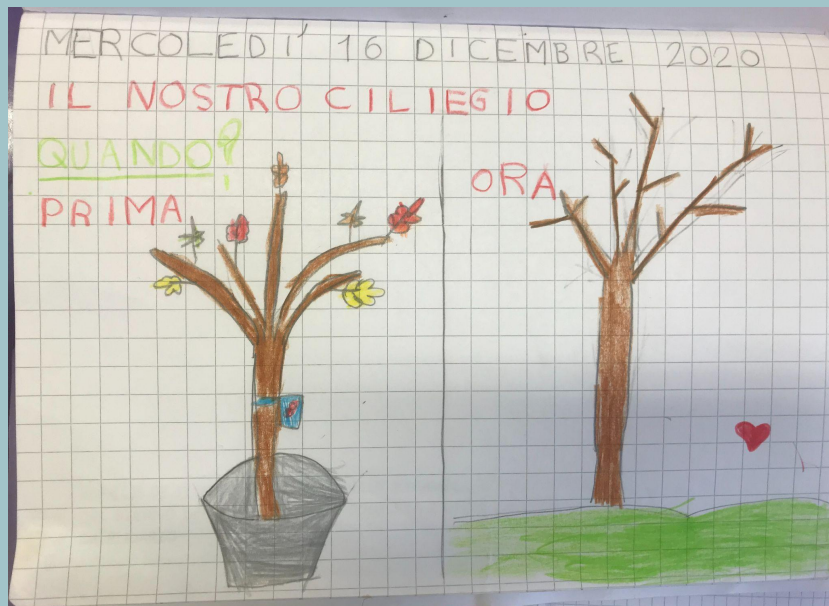
Dopo la riflessione e la registrazione sul quaderno, abbiamo introdotto nel calendario il cartellino IERI-OGGI-DOMANI per individuare il giorno PRECEDENTE e SUCCESSIVO.

L'attività viene svolta giornalmente dai bambini incaricati.



TEMPO CHE PASSA

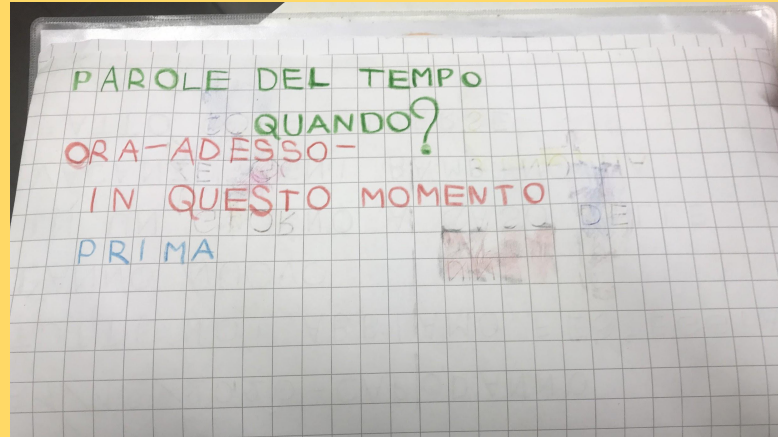
Le parole del tempo



Riprendiamo le parole del tempo e puntualizziamo sul quaderno, dopo un'esperienza diretta, l'uso di avverbi e locuzioni relative a **PRIMA/ORA** riflettiamo su parole **sinonimo**.

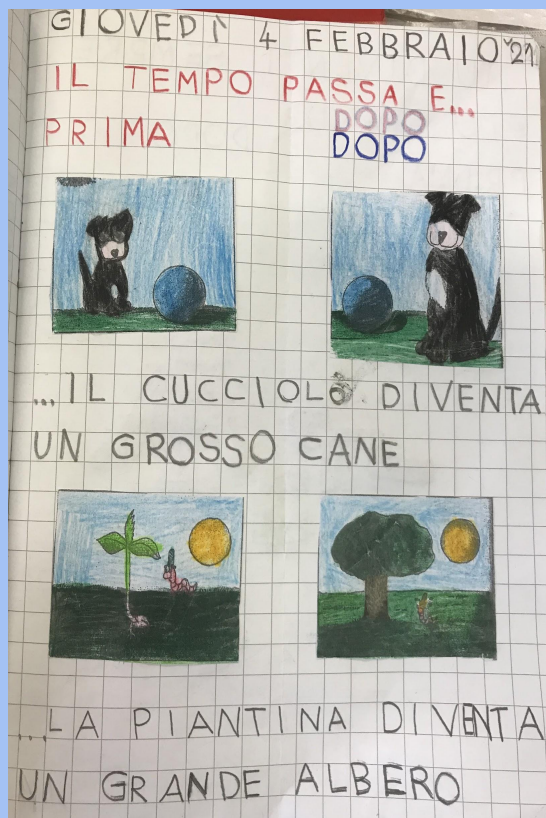
Tempo che passa

Le parole del tempo



Ricerchiamo e raccogliamo sinonimi di avverbi e locuzioni in una sorta di “**Banca delle parole del tempo**” che favorisca l’acquisizione di strumenti linguistici atti ad orientarsi nel tempo.

È emersa più volte la domanda “**QUANDO?**” che, unita a “**DOVE?**”, aiuta i bambini a riflettere e a **contestualizzare** fatti ed eventi attraverso **riferimenti spazio/temporali**. L’obiettivo è quello di avviare la “buona pratica” di **porsi domande** che è alla base di ogni ricerca.



Tempo che passa *I cambiamenti che si producono nel tempo*

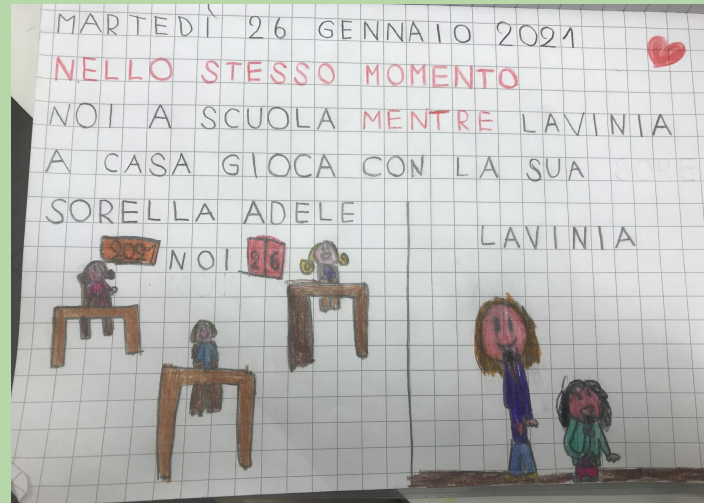


Siamo partiti da una conversazione e ci siamo chiesti: cosa succede quando passa il tempo?

Sono scaturite diverse considerazioni sui cambiamenti che avvengono con il passare del tempo nelle cose nelle persone e negli animali. Usando delle immagini abbiamo trovato una didascalia utilizzando le parole del tempo **PRIMA/DOPO** per spiegare ciò che era avvenuto.

Tempo che passa

Le parole del tempo: la contemporaneità



Una mattina una bambina entra in ritardo e ne approfitto per avviare il concetto di **azioni contemporanee**. L'episodio mi permette di recuperare un lavoro che avrei voluto far emergere dalle attività impostate sul tempo delle vacanze, ma in quel caso la discussione si era orientata maggiormente sulle esperienze comuni a tutti i bambini e aveva preso un altro indirizzo. Durante la discussione emergono, ovviamente sollecitati da me, avverbi e locuzioni sinonimi: **MENTRE/NELLO STESSO MOMENTO**, che utilizziamo per la rielaborazione scritta collettiva.

La contemporaneità - "Raccontiamo"

Verbale della discussione

RACCONTIAMO - NELLO STESSO MOMENTO

OGGI LAVINIA E' ENTRATA A SCUOLA QUANDO NOI FACEVAMO LA RICREAZIONE.

IN CLASSE LA MAESTRA CHIEDE A LAVINIA: COSA FACEVI STAMANI MENTRE NOI ERAVAMO A SCUOLA?

LAVINIA: HO GIOCATO CON LA MIA SORELLINA ADELE

MAESTRA: PENSIAMO INSIEME....IL TEMPO DI LAVINIA ERA UN TEMPO DIVERSO DA QUELLO NOSTRO IN CUI ERAVAMO IN CLASSE?

LEONARDO N.: E' LO STESSO TEMPO

MAESTRA: ANCHE SE SIAMO IN POSTI DIVERSI, E' POSSIBILE FARE COSE DIVERSE?

TUTTI: SI

MAESTRA: VOGLIAMO PROVARE A VEDERE COSA FA ANDREA, IL NOSTRO COMPAGNO NELLA STANZA ACCANTO E I BAMBINI DELLA QUINTA?

MARGHERITA C.: ANDREA STA FACENDO UNA MASCHERA DI CARNEVALE

BIANCA: NELLA QUINTA STANNO PARLANDO DELLO SPETTACOLO DI TEATRO CHE HANNO VISTO

TEMPO MEMORIA

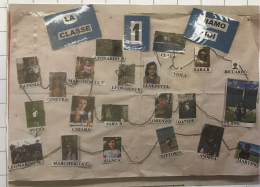
Un quaderno a doppia faccia



Sull'altro lato del quaderno invece lasciamo traccia dei nostri **ricordi** di questo anno scolastico. Diventerà la nostra **memoria**, una **fonte volontaria** di fatti ed eventi del nostro presente che diventerà il nostro passato.

TI RICORDI, QUANDO?

14/9/2020



PRIMO GIORNO DI SCUOLA

TEMPO MEMORIA

Cos'è un ricordo?

*E' qualcosa che
abbiamo nella
mente (Davide)*

*Non lo vogliamo
dimenticare
(Lorenzo)*

23/12/2020



ULTIMO GIORNO
PRIMA DELLE
VACANZE DI
NATALE

16/12/2020



PIANTAGIONE
DEL NOSTRO
CILIEGIO

Siamo partiti dalla visione di alcune foto scattate nel corso di questi primi mesi di scuola e le abbiamo ordinate in successione temporale. Ad ogni foto abbiamo ricordato quando sono state scattate e siamo riusciti a determinare la data, per la piantagione del ciliegio abbiamo sfogliato il nostro quaderno che riportava il giorno del nostro primo lavoro (avvio all'uso della **FORTE**).

TEMPO CHE PASSA

Il ciliegio e i cambiamenti stagionali

Nel mese di novembre abbiamo piantato un ciliegio con l'aiuto di un giardiniere.

Ho scelto il ciliegio perché è l'albero che più si presta alle osservazioni stagionali nel periodo scolastico, dal momento che i frutti appaiono prima della fine della scuola.

Con i bambini andiamo a **osservare** e ad **annotare** sul quaderno i primi cambiamenti: **PRIMA** aveva le foglie gialle, **ADESSO** è spoglio.

Poi abbiamo continuato a osservare le trasformazioni anche nelle altre stagioni e a registrarle sul quaderno.



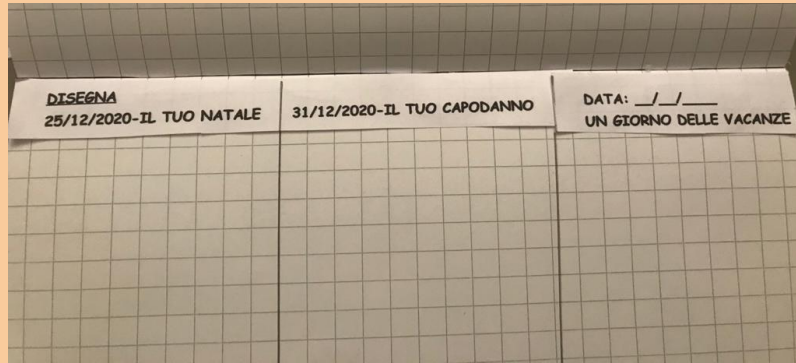
Durante la piantumazione ho scattato delle foto nei momenti clou, che ho proiettato alla lim in un secondo momento con vari scopi:

- **includere** i bambini bes attraverso le immagini
- **riflettere** e ripercorrere il lavoro in **modo metacognitivo**
- **rielaborare oralmente** l'esperienza collettivamente e farla vivere di riflesso ai bambini assenti
- rielaborare poi le osservazioni orali, attraverso la **scrittura** di didascalie, con l'aiuto dell'insegnante



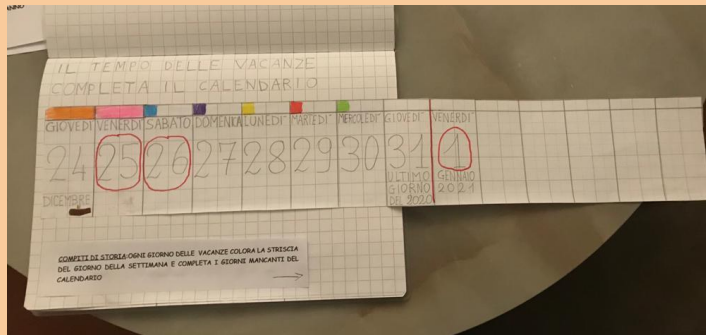
TEMPO CHE PASSA E SI MISURA

Tempo di vacanze



Durante le vacanze di Natale assegno ai bambini alcuni compiti che serviranno per:

- consolidare gli apprendimenti relativi alla linea del tempo mensile (**mesi, giorni, festività, eventi**)
- al ritorno a scuola, riflettere insieme e costruire nuovi apprendimenti relativi a **eventi contemporanei, successione, periodo, durata** delle vacanze



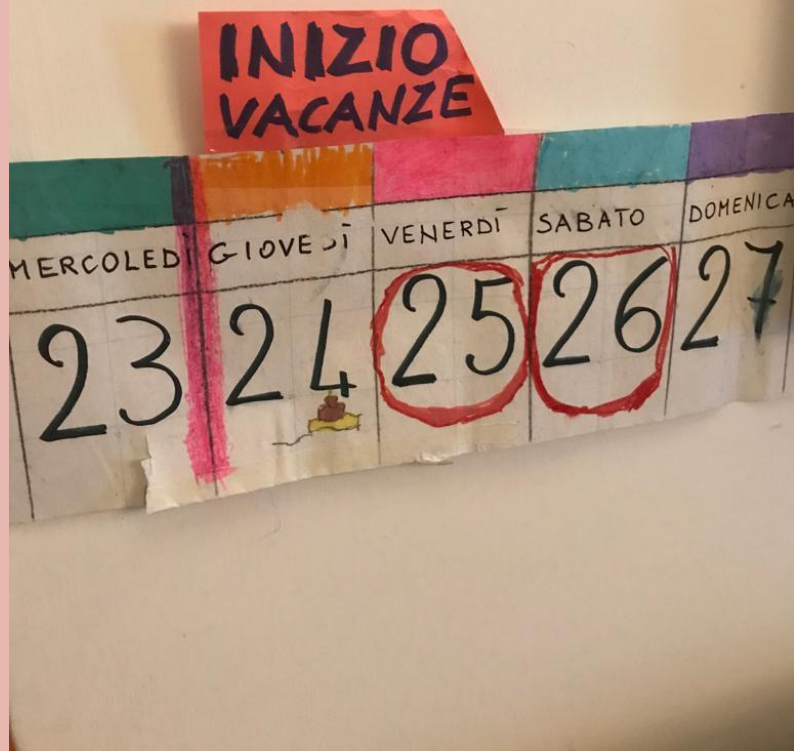
1° compito: disegna il tuo Natale, il tuo Capodanno, un giorno scelto liberamente;

2° compito: colorare sulla linea mensile nel quaderno i giorni e aggiungere i giorni mancanti.

Tempo di vacanze

Al ritorno dalle vacanze ripercorriamo sulle linee di dicembre e di gennaio il “tempo delle vacanze”. Le festività vengono evidenziate con il simbolo condiviso. Durante l’osservazione e la discussione sul tempo delle vacanze un bambino fa emergere la necessità di segnare con un “MURO” l’inizio e la fine del “TEMPO DELLE VACANZE”.

Si avvia così a lavorare sul concetto di **periodo**, del quale misuriamo la **durata** contando i giorni.



Tempo di vacanze - "Raccontiamo"

Verbale della discussione

RACCONTIAMO: IL NOSTRO CALENDARIO DEL TEMPO DELLE VACANZE DI NATALE

ABBIAMO OSSERVATO LA NOSTRA STRISCIA SUL QUADERNO ABBIAMO VISTO QUANDO SONO INIZIATE E QUANDO SONO FINITE E CONTATO I GIORNI DI VACANZA PER VEDERE QUANTI GIORNI DI VACANZA ABBIANO FATTO

IL GIORNO DEL NOSTRO RIENTRO A SCUOLA ABBIAMO CONFRONTATO I CALENDARI DI DICEMBRE E GENNAIO AL MURO:

CON IL CERCHIO ROSSO ABBIAMO SEGNATO I GIORNI DI FESTA;

CON LA TORTA ABBIAMO RICORDATO I GIORNI DEI COMPLEANNI DI LAVINIA E MARGHERITA VIGNA.

MAESTRA: RIUSCIAMO A VEDERE DAI CALENDARI DI DICEMBRE E GENNAIO AL MURO IN QUALI GIORNI ERAVAMO IN VACANZA E IN QUALI GIORNI SIAMO A SCUOLA?

TUTTI: NO, SONO TUTTI UGUALI!

DAVIDE: SI POTREBBE FARE IL CERCHIO ROSSO?

CLARA: NON VA BENE NON ERA SEMPRE FESTA!

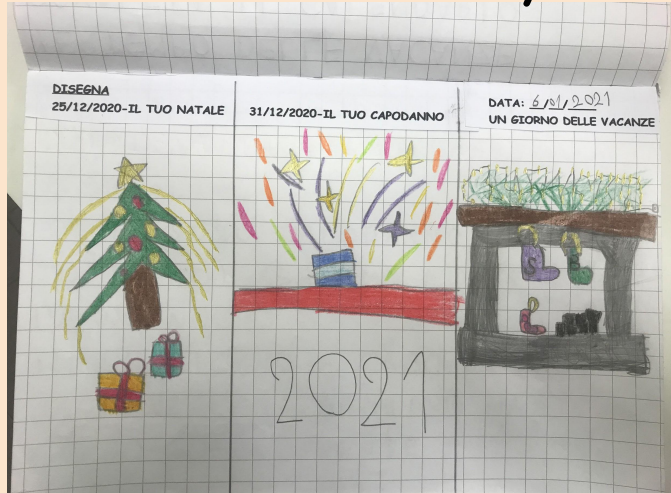
MAESTRA: TROVIAMO UN ALTRO MODO?

LORENZO: SI POTREBBE FARE UNA RIGA, UN MURO, DA LÌ' COMINCIANO I GIORNI DI VACANZA E UN'ALTRA RIGA QUANDO FINISCONO

MAESTRA: SI POTREBBE AGGIUNGERE UNA STRISCIA COLORATA?

TUTTI: SIAMO D'ACCORDO

Tempo di vacanze

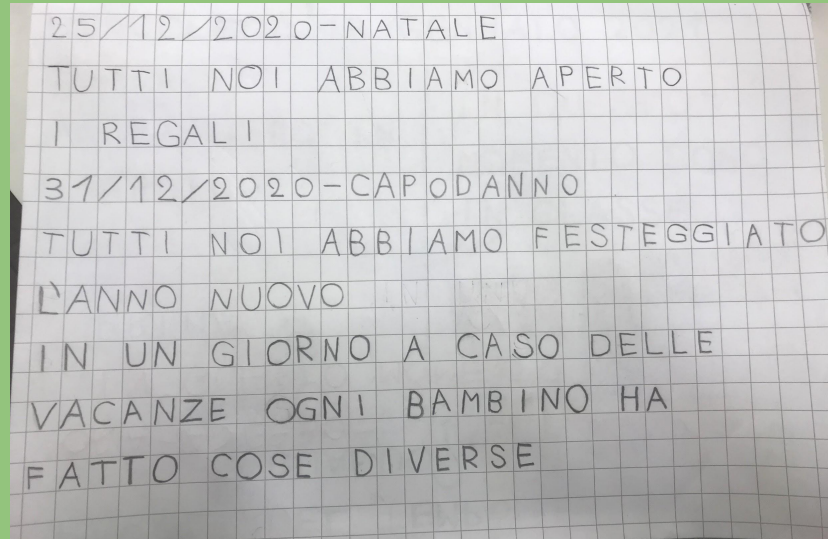


Riprendo l'attività svolta durante le vacanze e chiedo a ogni bambino di raccontare gli eventi con i disegni davanti. La rievocazione delle esperienze si svolge pertanto "in praesentia" con la facilitazione che ne consegue.

L'attività permette di:

- raccontare e rievocare esperienze personali passate (questo mi consente anche di osservare il livello di competenza raggiunto nella rielaborazione orale: successione di fatti, contestualizzazione più particolareggiata, uso di avverbi e tempi verbali; **(a tal proposito si potrebbe mettere a punto una griglia di osservazione, da condividere anche con i colleghi e da completare in più riprese)**)
- introdurre la scrittura della data con i numeri cardinali (in questo caso corrispondono ai numeri ordinali)
- mettere in evidenza analogie e differenze relative al vissuto del gruppo classe e al periodo delle vacanze

Tempo di vacanze



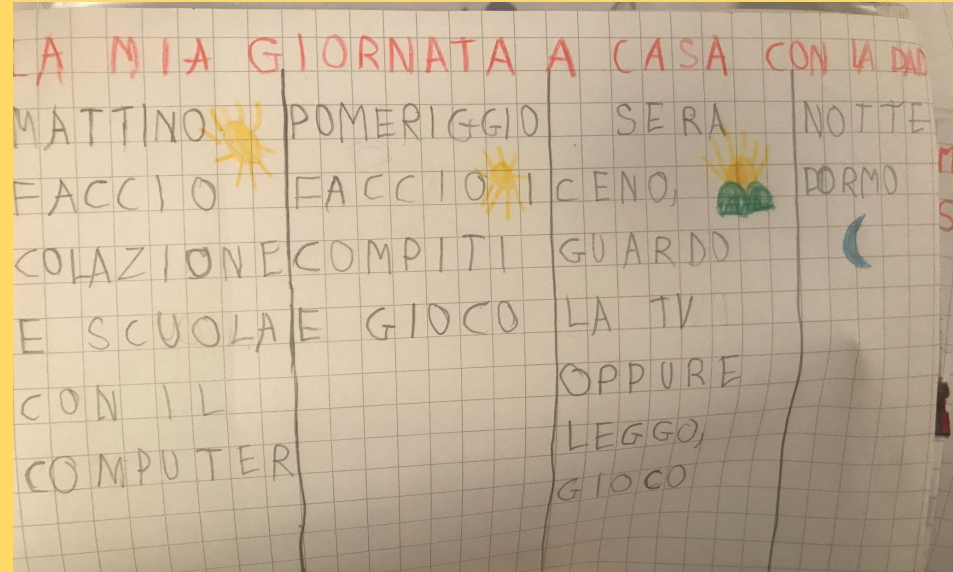
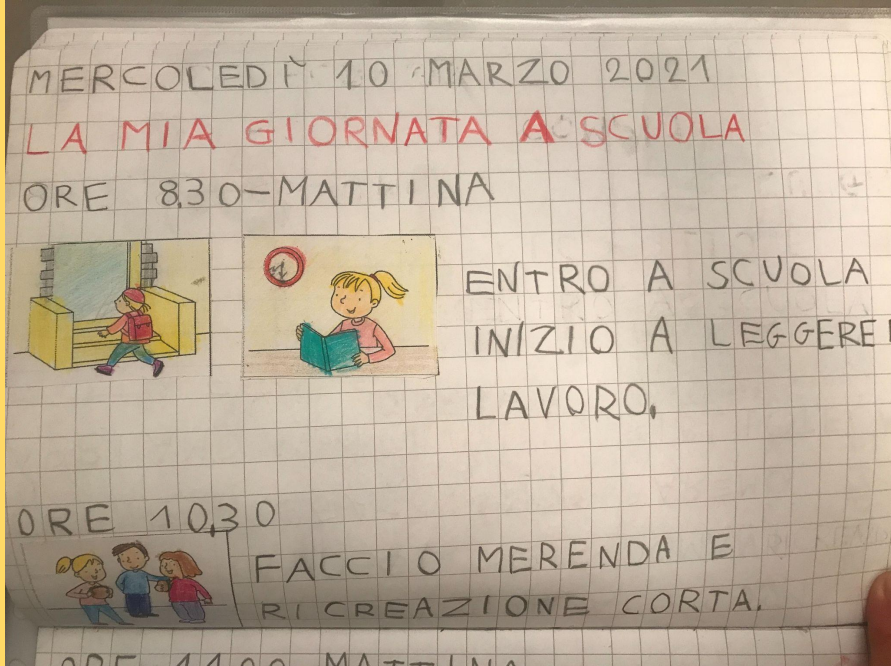
Analogie e differenze nel tempo delle vacanze

Dopo il racconto discutiamo e confrontiamo le esperienze di ciascuno. Arriviamo alla conclusione negoziata e condivisa che le azioni e le situazioni di alcune festività ci accomunano e caratterizzano il periodo delle vacanze di natale e il tempo della festa. Più volte i bambini sottolineano quel “tutti noi”, che viene riportato sul quaderno.

TEMPO COME ROUTINE

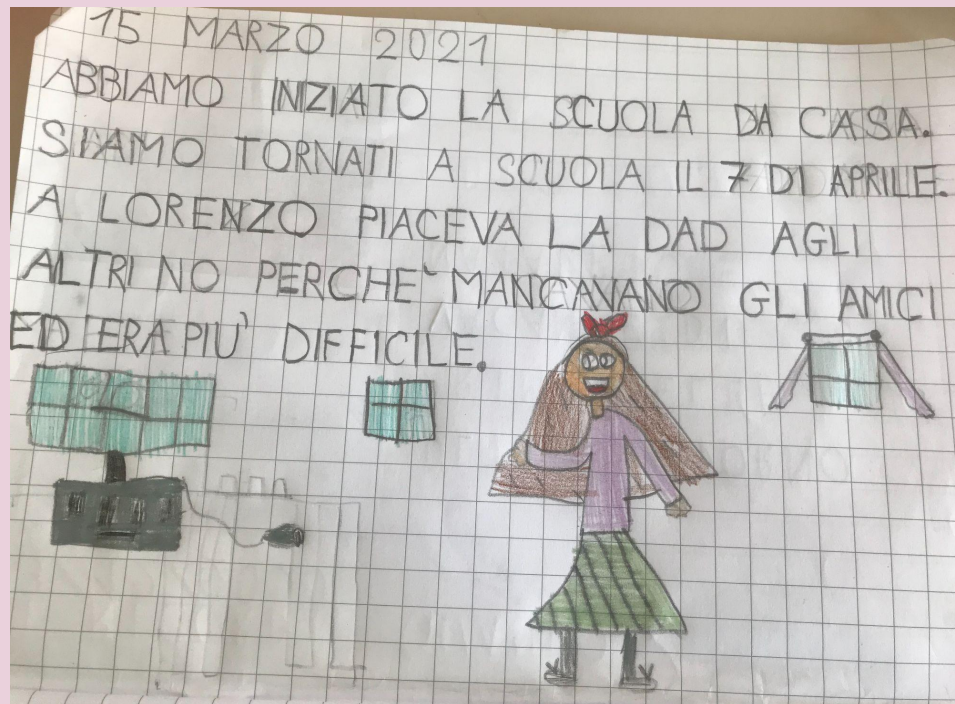
La mia giornata a scuola e la mia giornata in dad

I momenti della giornata vengono scanditi sul quaderno e insieme osserviamo **analogie** e **differenze**



TEMPO CHE PASSA

Il tempo della “scuola in casa”



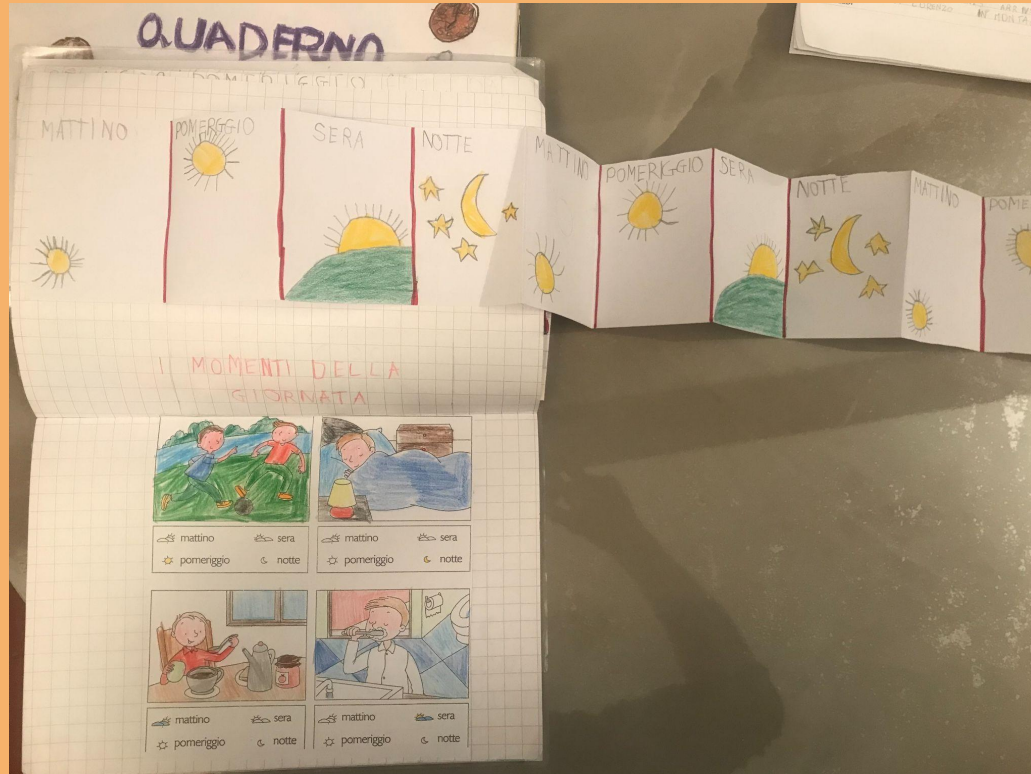
Al ritorno a scuola, dopo il periodo della didattica a distanza, riflettiamo insieme su:

- quando è iniziato
- quando è finito
- dove e come ricercare le date
- come è stato questo tempo passato a casa
- se ci è piaciuto o no e perché

Poi scriviamo le conclusioni sul quaderno.

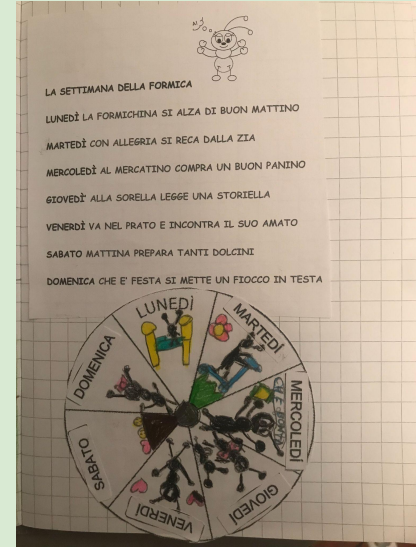
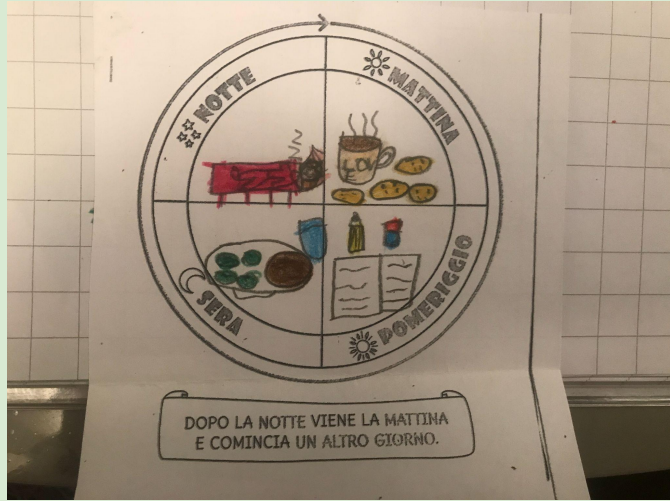
Tempo come routine

I momenti della giornata - Il ciclo



TEMPO CHE PASSA

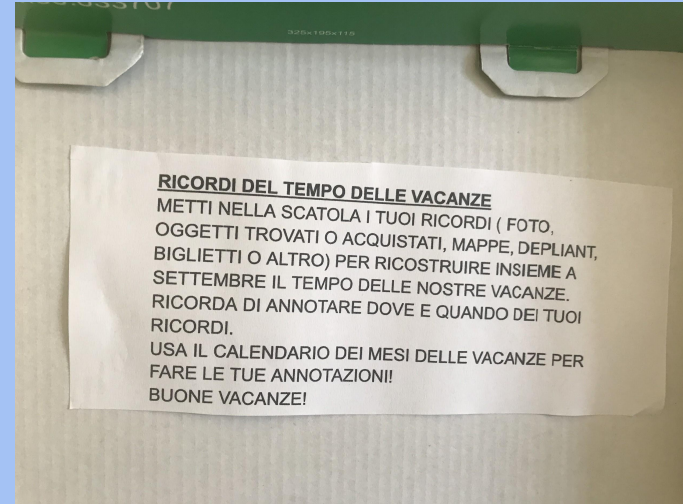
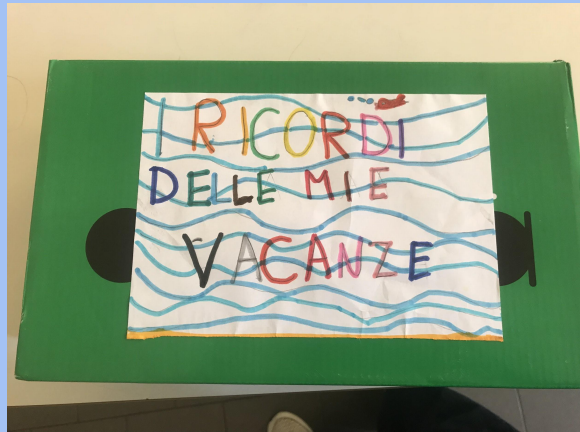
Il ciclo



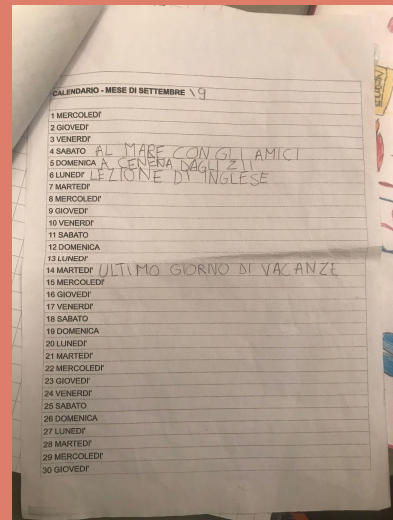
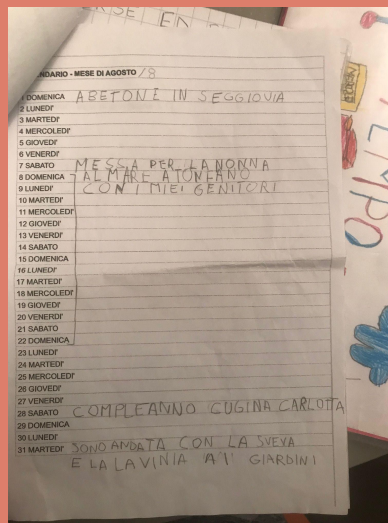
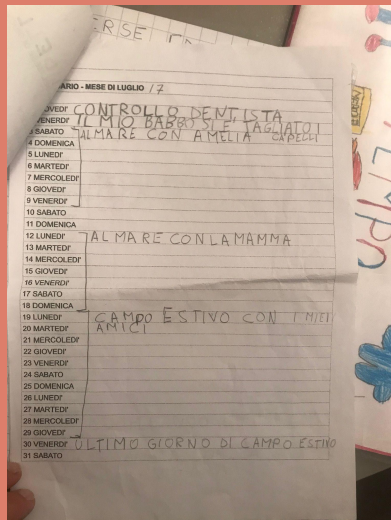
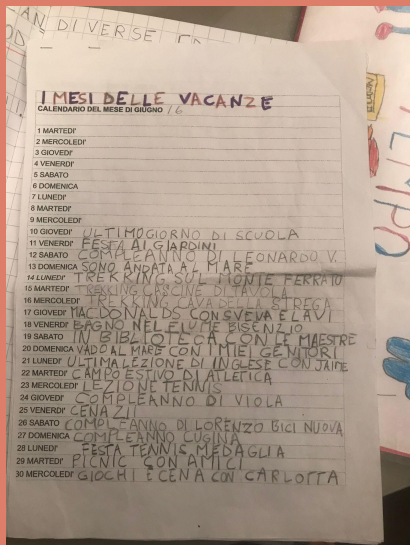
Dopo aver fatto esperienza, osservazioni e riflessioni sul calendario murale e sul proprio quaderno, possiamo rappresentare graficamente il concetto di **tempo ciclico**. L'apprendimento mnemonico dei giorni può essere rafforzato con filastrocche e altre attività.

Tempo memoria - tempo che passa e si misura

*Compiti delle vacanze estive:
la scatola dei ricordi e il mio calendario delle vacanze*



Il calendario delle vacanze estive



Il calendario delle vacanze estive permette ai bambini di segnare eventi, annotare inizio e fine di un periodo, misurare la durata di un periodo, contare quanti giorni mancano a...

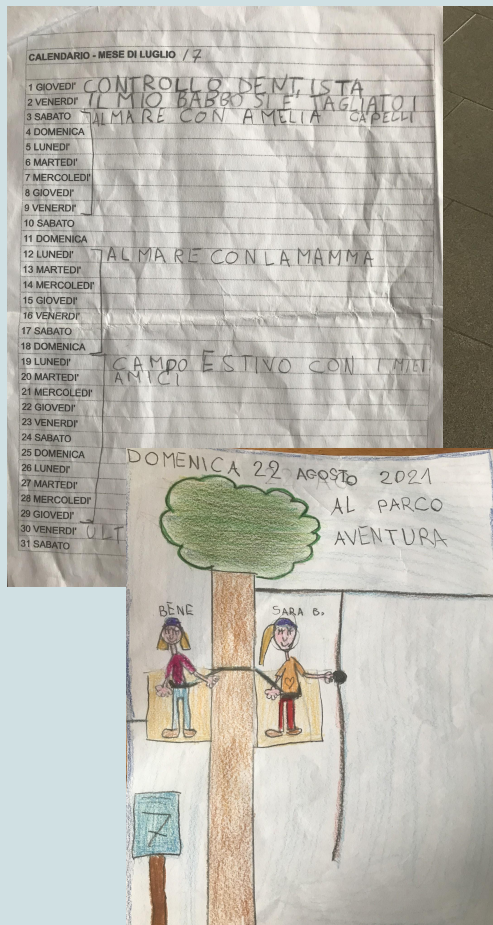
Proiezione verso il percorso di seconda

La scatola dei ricordi e il calendario personale di ogni bambino, oltre a consolidare gli apprendimenti, costituiranno il materiale, “il tesoretto” che mi permetterà a settembre di riprendere il filo rosso del percorso, consolidare e ordinare i concetti temporali, fondamentali della storia:

- prima/dopo - la successione
- gli eventi
- la contemporaneità
- il ciclo
- il periodo
- la durata

Inoltre la scatola dei ricordi servirà da “gancio” per avviare il concetto di **FONTE**, che dovremo affrontare nel corso della seconda classe.

Calendario delle vacanze



classe seconda

Scatola dei ricordi delle vacanze



classe seconda

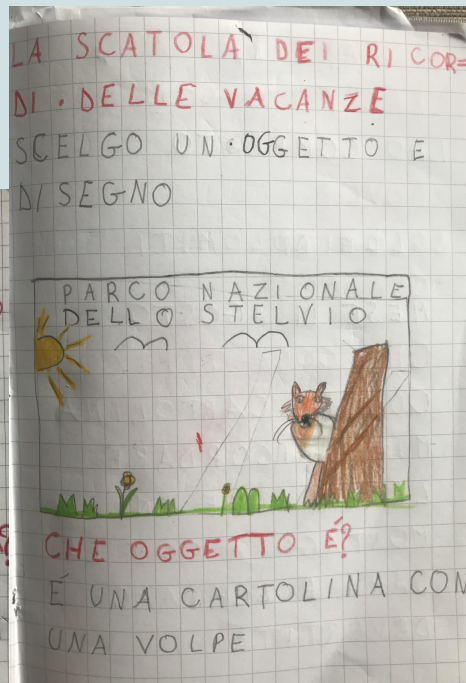
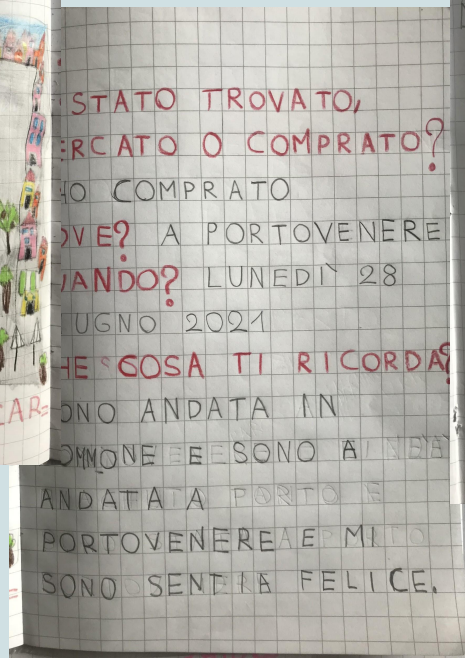
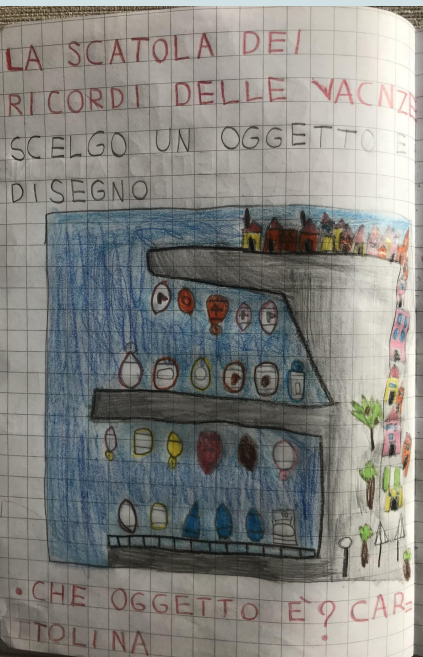
GIOCO DEGLI INVESTIGATORI:
i bambini pongono le domande per scoprire quante più notizie sulle vacanze dei compagni

“LE VACANZE DI ANDREA”

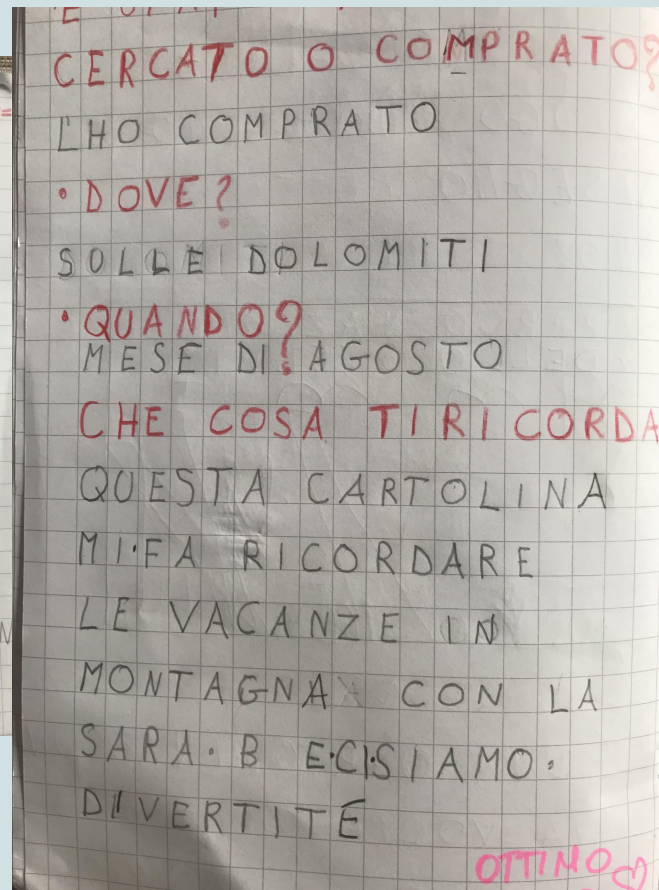
GUARDANDO L'ALBUM DI FOTO DI ANDREA, ABBIAMO SCOPERTO CHE GLI PIACE TANTISSIMO L'ACQUA E FARE IL BAGNO NEL MARE.

***“E' ANDATO A FIUMETTO PERCHE' ERA NEL MIO STESSO BAGNO”
(SARA R.)***

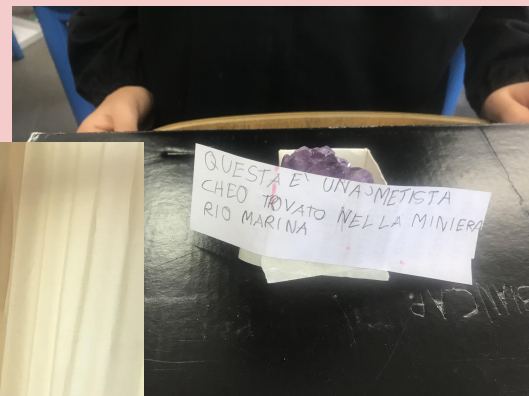
Osservazione degli oggetti delle vacanze



classe
seconda



Mostra degli oggetti della scatola dei ricordi delle vacanze



classe seconda

La valutazione

La valutazione si è svolta soprattutto attraverso l'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli alunni, considerando:

- le modalità di partecipazione alla discussione
- il racconto orale delle esperienze individuali e comuni e il suo evolversi nel corso dell'anno, attraverso:
 - l'uso del "lessico temporale" adeguato (avverbi e locuzioni)
 - l'ordine temporale del racconto e successione dei fatti
 - l'uso spontaneo dei tempi passati del verbo
- l'attività svolta a rotazione sui calendari murali
- l'attività grafica e le prime scritture sul quaderno

Rimane il problema aperto della messa a punto di griglie di osservazione che permettano:

- un'osservazione puntuale dei singoli bambini, per intervenire a supportare, rafforzare e consolidare
- un'osservazione dell'andamento della classe, che sia da guida alla progettazione del percorso e consenta di pianificare eventuali correttivi didattici
- un'osservazione dell'evoluzione delle competenze nel corso dell'anno

Conclusioni e riflessioni

Il percorso di storia attuato con la mia classe prima è il frutto di una stretta collaborazione: i preziosi consigli delle mie colleghe e amiche Barontini e Bigagli e la formazione con la prof.ssa Marchi attraverso il progetto “Radici e Ali” dell’ICNord.

Giorno dopo giorno le attività svolte in classe ci hanno permesso di costruire “la nostra storia”, avere consapevolezza degli avvenimenti, ricordarli, collocarli nel tempo. E’ stato un lavoro prezioso, inclusivo e molto coinvolgente, un primo tassello per gli obiettivi dei prossimi anni.

Questo diario di bordo si può considerare una “bella copia” di una presentazione tenuta sempre aperta, contemporanea allo svolgersi delle attività in classe, permettendomi di inserire, foto, modalità di attuazione e riflessioni man mano che le attività venivano svolte in classe, è uno strumento utile che riutilizzerò.

Bibliografia

- Sandri Patrizia (2017), *Il tempo convenzionale - Ricerche e proposte didattiche inclusive per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria*, Franco Angeli, Milano
- L. Ferrero, R. Ferrarotti (2014), *Io insegno...storia* - Guida, Ed. Il Capitello, Torino
- A. Cattaneo (1991), *In viaggio nel tempo*, Minerva Italica, Bergamo
- L. Deluigi, *Semplici racconti*, in "La Vita Scolastica" n. 1 settembre 2021, Giunti Scuola, Firenze